



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BOEE17200G: D.D. DI ZOLA PREDOSA

Scuole associate al codice principale:

BOAA17200A: D.D. DI ZOLA PREDOSA

BOAA17201B: COMPLESSO C4

BOAA17202C: VIA THEODOLI

BOAA17204E: P. BERTOLINI

BOEE17201L: P.CALAMANDREI D.D. ZOLA PREDOSA

BOEE17204Q: PIERO BERTOLINI - RIALE





Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 23	Risorse professionali



Esiti

pag 30	Risultati scolastici
pag 34	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 43	Competenze chiave europee
pag 46	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 52	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 57	Ambiente di apprendimento
pag 62	Inclusione e differenziazione
pag 69	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 73	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 78	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 88	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 97	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	491	431,1	436,4	359,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	22	18,0	20,8	19,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	11	8,6	10,0	7,9

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	0,0%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,3%	0,5%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	16,3%	20,6%	22,1%	13,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BOEE17200G	90,91%			✓	
BOEE17201L 5 A	94,12%		✓		
BOEE17201L 5 B	94,12%			✓	
BOEE17201L 5 C	87,50%				✓
BOEE17201L 5 D	82,35%			✓	
BOEE17204Q 5 A	90,48%				



					✓
BOEE17204Q 5 B	95,45%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	



	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOEE17200G	7,23%	92,77%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La Direzione Didattica, costituita da cinque plessi dislocati su quattro sedi facilmente raggiungibili da mezzi pubblici e dagli scuolabus comunali, è situata nel comune di Zola Predosa, un'area caratterizzata da un livello socio-economico prevalentemente medio - alto, che offre servizi sociali e culturali molto avanzati. La popolazione studentesca presenta le seguenti caratteristiche: gli alunni di scuola Primaria con disabilità certificata sono 22 su 491 studenti frequentanti, in linea con la media nazionale, al di sotto di quella regionale e al di sopra del riferimento provinciale; gli alunni di scuola Primaria certificati DSA sono 11, al di sopra del riferimento provinciale, regionale e nazionale. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono circa il 16,3% del totale frequentanti; infatti, la scuola ha beneficiato negli anni scolastici (dal 2016 a tutt'oggi) di finanziamenti per aree a forte flusso migratorio. Per ciò che attiene al background familiare degli studenti, il livello mediano dell'indice ESCS, per l'anno scolastico 2022-2023, è alto. Si evidenzia la presenza di famiglie di varie estrazioni sociali, per la stragrande maggioranza impegnate tutto il giorno in ambito lavorativo. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca. Dalla

Vincoli

Le aspettative sull'offerta formativa della scuola sono medio-alte. Accanto ad una fascia adeguatamente stimolata dalle famiglie, vi è una "fascia debole" di alunni che evidenziano problemi di disagio e di difficoltà di apprendimento, entrambi fattori riconducibili a stimolazioni culturali scarsamente significative. Tali alunni necessitano, pertanto, di tempi più lunghi di apprendimento e la messa in atto, da parte dell'istituzione scolastica, di "accomodamenti ragionevoli" per rispondere ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno.



tabella 1.1.b.2 risulta che la percentuale di variabilità dell'indice ESCS per l'anno scolastico 2022-2023 dentro le classi è del 92,77%, al di sopra della media nazionale.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

La Direzione Didattica è situata nel comune di Zola Predosa. Il tessuto produttivo alimenta uno tra i più importanti distretti industriali della provincia di Bologna. Il principale interlocutore e sostenitore delle attività della scuola è l'Ente Locale. La generosità del territorio verso la scuola è espressa anche dalla presenza del Comitato dei genitori. La collaborazione tra scuola, Ente Locale, Biblioteca, ASL, Enti e Associazioni di carattere culturale e/o sportivo che operano sul territorio è molto attiva, al fine di rendere la scuola un laboratorio di competenze sociali, culturali e civiche, offrendo a tutti gli alunni e, in particolare, a quelli con Bisogni Educativi Speciali, pari opportunità educative. Il rapporto con l'Amministrazione comunale è improntato al confronto e alla condivisione di scelte e proposte progettuali che supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali. Per raggiungere i plessi della Direzione Didattica il comune di Zola Predosa offre il servizio "Scuolabus", reso nei modi e nei tempi funzionali agli orari scolastici, e il pedibus, che promuove l'andare a scuola a piedi, seguendo un percorso stabilito e rispettando l'orario prefissato.

Vincoli

I limiti posti agli Enti Locali e le contingenze finanziarie ed economiche nazionali hanno ridotto i contributi dell'Amministrazione alle scuole, causando l'interruzione di alcuni servizi. La razionalizzazione dei fondi del diritto allo studio, ad esempio, non sempre garantisce una copertura totale dei costi di funzionamento amministrativo.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	1,8%	3,2%	2,1%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % BOEE17200G	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	62,3%	57,3%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,5%	97,3%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % BOEE17200G	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	79,1%	75,2%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,2%	88,2%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	9,9%	5,9%	3,8%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	6	6,6%	7,3%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	6	5,9%	6,7%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Chimica		3,7%	3,4%	4,5%
Disegno	✓	44,4%	58,7%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,5%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,0%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		3,7%	2,1%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,5%	1,1%
Informatica	✓	88,9%	89,9%	90,4%
Lingue		12,3%	15,9%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		53,1%	48,9%	50,1%
Musica	✓	59,3%	64,3%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,3%	0,5%
Scienze	✓	63,0%	61,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		44,4%	45,2%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.



1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	85,7%	87,3%	83,3%
Biblioteca informatizzata		33,3%	32,6%	19,0%
Aula Concerti		8,3%	6,7%	11,7%
Aula Magna		51,2%	55,6%	59,6%
Aula Proiezioni		20,2%	24,0%	34,9%
Teatro		11,9%	19,1%	29,7%
Spazio mensa	✓	92,9%	92,2%	83,8%
Cucina interna	✓	21,4%	44,2%	42,1%
Aula generica	✓	84,5%	80,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,5%	2,6%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,1%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Calcetto		19,0%	22,6%	26,7%
Calcio a 11		10,1%	8,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		41,8%	38,8%	46,7%



Palestra	✓	94,9%	95,4%	93,6%
Piscina		2,5%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	26,3%	19,7%	16,2%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,2%	1,1%	1,7%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,4%	0,7%	0,7%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	5,7%	10,7%	11,2%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,5%	8,0%	7,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % BOEE17200G	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	1,2%	1,4%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,3%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

I diversi plessi dell'Istituto sono dotati di risorse strutturali e infrastrutturali che consentono di attrezzare appositi spazi finalizzati alla didattica laboratoriale, alla realizzazione di progetti e di attività di recupero, sostegno e potenziamento. Le due scuole primarie hanno laboratori attrezzati (informatica, scienze), palestre e biblioteche e quasi tutte le classi sono dotate di Monitor Interattivi, favorendo la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione dell'Istituto (PON - Azione 13.1.2). Le risorse stanziare dal PNRR contribuiscono alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, capaci di promuovere un cambiamento nelle metodologie d'insegnamento e la conseguente ricaduta positiva sugli studenti. Per gli alunni con particolari situazioni di svantaggio, la scuola predispone il Piano Didattico Personalizzato, necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti, attivando progetti di inserimento/accoglienza e laboratori di alfabetizzazione linguistica.

Vincoli

Le risorse finanziarie provenienti da enti privati o pubblici sono tutte vincolate e rendicontate. La disponibilità non vincolata è esigua e non lascia spazio per esigenze specifiche e imprevedute. La scuola dispone di laboratori non ancora del tutto attrezzati per supportare una didattica volta al miglioramento delle competenze digitali degli alunni.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	90%	85%	84%
Incarico nominale		5%	4%	2%
Incarico di reggenza		4%	11%	15%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		9,8%	8,0%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	42,7%	44,8%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		1,2%	3,6%	6,4%
Più di 5 anni		46,3%	43,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		17,1%	20,7%	17,1%
Da più di 1 a 3		46,3%	44,3%	35,7%



anni	✓			
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	9,8%	12,3%
Più di 5 anni		26,8%	25,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BOEE17200G		Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	59	76,6%	69,6%	64,8%	69,2%
A tempo determinato	18	23,4%	30,4%	35,2%	30,8%
Totale	77	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,6%	8,7%	6,0%	4,1%
35-44 anni	24,1%	22,4%	20,5%	17,7%
45-54 anni	42,6%	39,6%	39,8%	36,6%
55 anni e più	27,8%	29,3%	33,7%	41,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].



Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % BOEE17200G	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	11,7%	10,2%	9,7%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	3,3%	11,3%	12,2%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	10,0%	10,0%	10,4%	9,8%
Più di 5 anni	75,0%	68,5%	67,6%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Malattia	3	6,8	7,3
Maternità	15	10,9	10,4
Altra motivazione	2	5,1	4,5

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	11	3.1	4.9	7.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	91,6%	92,4%	93,4%



Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	99,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		80,9%	60,2%	68,7%
Incarico di reggenza		1,5%	3,5%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione	✓	17,6%	36,3%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		8,3%	28,1%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni		16,7%	9,4%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni		8,3%	6,3%	7,4%
Più di 5 anni	✓	66,7%	56,3%	70,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
---------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



questa scuola	BOEE17200G	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	nazionale %
Fino a 1 anno		44,6%	44,7%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		7,2%	11,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,0%	10,6%	10,5%
Più di 5 anni	✓	36,1%	33,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BOEE17200G		Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	33,3%	26,7%	14,5%	13,4%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	6,7%	7,3%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	0,0%	12,1%	10,8%
Più di 5 anni	2	66,7%	66,7%	66,1%	63,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BOEE17200G		Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	4	36,4%	25,5%	16,8%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	4,3%	13,4%	23,0%
Da più di 3 a 5 anni	3	27,3%	10,6%	8,8%	9,5%
Più di 5 anni	4	36,4%	59,6%	61,1%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BOEE17200G		Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno				54,5%	35,5%
Da più di 1 a 3 anni				18,2%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni				0,0%	2,6%
Più di 5 anni				27,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Malattia	29	19,0	18,5
Maternità	4	6,6	4,5
Altro	4	13,1	16,0

I riferimenti sono medie.



Opportunità

L'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato (75%) con più di cinque anni di servizio nella Direzione Didattica di Zola Predosa, garantisce non soltanto esperienza didattica e continuità alle azioni attivate nell'area progettuale educativo - didattica e in quella amministrativo - organizzativa, ma anche un certo grado di stabilità per la progettazione a lungo termine, nonché uno stile professionale consolidato. I docenti di sostegno, unitamente alla Funzione Strumentale, area Inclusione, hanno il compito di progettare, realizzare e verificare gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe, con l'obiettivo di promuovere il processo di inclusione in maniera efficace. Negli ultimi anni si è registrato un processo di turn-over fisiologico, del resto come nella media nazionale, dovuto alla quiescenza del personale docente e ATA stabile nella scuola. Dall'a.s. 2019/2020, con la nuova dirigenza, si è cercato di garantire stabilità e continuità, nell'ottica di una efficiente ed efficace azione dirigenziale.

Vincoli

Il turn-over del personale dovuto alla mobilità è aumentato negli ultimi anni. I dati relativi ai contratti a tempo indeterminato non tengono conto della mobilità derivante dalle assegnazioni provvisorie. Il 42,6% del personale docente di ruolo ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni; fattore, questo, che potrebbe incidere sull'introduzione di pratiche didattiche innovative. Si rende necessario prevedere percorsi di aggiornamento, volti a soddisfare le esigenze formative del personale e dell'Istituto, nell'ottica di un miglioramento degli esiti e delle competenze degli studenti.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola BOEE17200G	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di BOLOGNA	99,8%	99,9%	99,8%	99,9%	99,9%
EMILIA ROMAGNA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BOEE17200G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BOLOGNA	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BOEE17200G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	4	1	3	1
Percentuale	0,0%	3,5%	1,0%	3,2%	0,9%
Riferimenti					
Provincia di BOLOGNA	2,1%	2,3%	2,2%	2,1%	1,5%
EMILIA ROMAGNA	2,4%	2,1%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,4%	2,0%	1,8%	1,7%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BOEE17200G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	4	1	2	2
Percentuale	0,0%	3,5%	1,0%	2,1%	1,8%
Riferimenti					
Provincia di BOLOGNA	2,9%	3,1%	3,1%	2,7%	2,1%
EMILIA ROMAGNA	3,1%	2,9%	2,6%	2,5%	1,9%
Italia	3,1%	2,5%	2,3%	2,2%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva e non risultano casi di abbandono scolastico. La percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno, nell'a.s. 2022/2023, è più alta nella classe seconda e nella classe quarta rispetto ai dati riferiti alla provincia di Bologna, all'Emilia Romagna e all'Italia.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti delle classi seconde di scuola primaria trasferiti in uscita in corso d'anno nell'anno scolastico 2022/2023 è pari al 3,5% rispetto al 3,1% della provincia di Bologna, al 2,9% dell'Emilia Romagna e al 2,5% dell'Italia. Sebbene il dato è riconducibile ad esigenze abitative delle famiglie, si rende necessario innalzare la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola, ricercando e sperimentando un modello organizzativo, per conseguire l'efficacia e l'efficienza della proposta formativa offerta.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali e la



percentuale di abbandoni è inferiore. La percentuale di studenti trasferiti in entrata è superiore ai riferimenti nazionali per la classe seconda e per la classe quarta. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali per la classe seconda e per la classe quinta, mentre è inferiore per le altre classi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			54.90	54.70	54.20
Scuola primaria - classi seconde	63,2	81,8	↑	↑	↑
Plesso BOEE17201L	61,2	n.d.			
Plesso BOEE17201L - Sezione 2A	68,8	81,8	↑	↑	↑
Plesso BOEE17201L - Sezione 2B	52,2	87,0	↔	↓	↓
Plesso BOEE17201L - Sezione 2C	63,4	95,6	↑	↑	↑
Plesso BOEE17204Q	67,0	n.d.			
Plesso BOEE17204Q - Sezione 2A	66,0	76,2	↑	↑	↑
Plesso BOEE17204Q - Sezione 2B	68,0	66,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			53.80	55.20	54.60
Scuola primaria - classi seconde	66,8	86,4	↑	↑	↑
Plesso BOEE17201L	61,9	n.d.			



Plesso BOEE17201L - Sezione 2A	69,3	90,9	↑	↑	↑
Plesso BOEE17201L - Sezione 2B	58,8	95,6	↑	↑	↑
Plesso BOEE17201L - Sezione 2C	58,3	91,3	↑	↑	↑
Plesso BOEE17204Q	76,3	n.d.			
Plesso BOEE17204Q - Sezione 2A	75,2	76,2	↑	↑	↑
Plesso BOEE17204Q - Sezione 2B	77,3	76,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					63.00	62.20	62.90
Scuola primaria - classi quinte	69,3	86,4	5,2	90,9	↑	↑	↑
Plesso BOEE17201L	64,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE17201L - Sezione 5A	67,0	82,4	4,0	94,1	↑	↑	↑
Plesso BOEE17201L - Sezione 5B	62,1	88,2	-3,5	94,1	↔	↔	↓
Plesso BOEE17201L - Sezione 5C	63,9	87,5	-2,5	87,5	↔	↑	↑
Plesso BOEE17201L - Sezione 5D	63,6	70,6	1,2	82,4	↔	↔	↔
Plesso BOEE17204Q	76,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE17204Q - Sezione 5A	76,4	90,5	10,2	90,5	↑	↑	↑
Plesso BOEE17204Q - Sezione 5B	76,4	95,4	11,8	95,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					54.80	55.20	54.50
Scuola primaria - classi quinte	63,2	83,6	5,3	90,9	↑	↑	↑
Plesso BOEE17201L	61,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE17201L - Sezione 5A	57,7	88,2	2,2	94,1	↑	↑	↑
Plesso BOEE17201L - Sezione 5B	61,5	82,4	3,8	94,1	↑	↑	↑
Plesso BOEE17201L - Sezione 5C	67,8	81,2	9,1	87,5	↑	↑	↑
Plesso BOEE17201L - Sezione 5D	58,8	70,6	3,4	82,4	↑	↑	↑
Plesso BOEE17204Q	66,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE17204Q - Sezione 5A	68,0	90,5	8,0	90,5	↑	↑	↑
Plesso BOEE17204Q - Sezione 5B	64,0	86,4	6,9	95,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					83.00	82.20	78.60
Scuola primaria - classi quinte	81,8	90,0	-0,9	90,9	↔	↔	↑
Plesso BOEE17201L	84,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE17201L - Sezione 5A	81,9	94,1	2,9	94,1	↔	↔	↑
Plesso BOEE17201L - Sezione 5B	79,2	94,1	-1,5	94,1	↓	↓	↔
Plesso BOEE17201L - Sezione 5C	82,8	87,5	-0,4	87,5	↔	↔	↑
Plesso BOEE17201L - Sezione 5D	81,2	76,5	0,6	82,4	↓	↔	↑
Plesso BOEE17204Q	85,0	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso BOEE17204Q - Sezione 5A	82,6	90,5	0,9	90,5	↔	↔	↑
Plesso BOEE17204Q - Sezione 5B	82,7	95,4	-0,3	95,4	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					82.90	82.60	80.10
Scuola primaria - classi quinte	84,6	90,0	1,4	90,9	↑	↑	↑
Plesso BOEE17201L	81,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE17201L - Sezione 5A	83,2	94,1	3,3	94,1	↔	↔	↑
Plesso BOEE17201L - Sezione 5B	83,2	94,1	0,2	94,1	↔	↔	↑
Plesso BOEE17201L - Sezione 5C	83,5	87,5	-1,2	87,5	↔	↔	↑
Plesso BOEE17201L - Sezione 5D	87,9	76,5	5,5	82,4	↑	↑	↑
Plesso BOEE17204Q	82,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BOEE17204Q - Sezione 5A	85,2	90,5	2,2	90,5	↑	↑	↑
Plesso BOEE17204Q - Sezione 5B	84,8	95,4	1,1	95,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

Errore nel reperimento del descrittore: 2.2.a.2

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;



- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BOEE17201L - Sezione 2A	2	2	1	3	10
Plesso BOEE17201L - Sezione 2B	5	4	3	3	5
Plesso BOEE17201L - Sezione 2C	7	1	1	1	12
Plesso BOEE17204Q - Sezione 2A	2	2	2	0	10
Plesso BOEE17204Q - Sezione 2B	1	1	3	3	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BOEE17200G	18,9%	11,1%	11,1%	11,1%	47,8%
Emilia-Romagna	32,6%	14,3%	6,6%	7,7%	38,9%
Nord est	32,2%	14,7%	7,5%	7,8%	37,8%
Italia	31,8%	16,1%	8,2%	8,6%	35,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BOEE17201L - Sezione 2A	2	2	1	4	11
Plesso BOEE17201L - Sezione 2B	4	3	4	3	8
Plesso BOEE17201L - Sezione 2C	6	4	0	2	9
Plesso BOEE17204Q - Sezione 2A	0	0	3	3	10
Plesso BOEE17204Q - Sezione 2B	0	1	0	3	12
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BOEE17200G	12,6%	10,5%	8,4%	15,8%	52,6%
Emilia-Romagna	32,6%	13,2%	11,2%	14,3%	28,7%
Nord est	30,1%	14,4%	11,0%	14,5%	30,0%
Italia	30,8%	15,8%	10,1%	14,4%	28,9%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BOEE17201L - Sezione 5A	2	2	4	2	4
Plesso BOEE17201L - Sezione 5B	4	3	2	4	2
Plesso BOEE17201L - Sezione 5C	4	3	1	0	6
Plesso BOEE17201L - Sezione 5D	3	2	2	2	3
Plesso BOEE17204Q - Sezione 5A	0	3	3	2	11
Plesso BOEE17204Q - Sezione 5B	1	2	2	4	12
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BOEE17200G	14,7%	15,8%	14,7%	14,7%	40,0%
Emilia-Romagna	24,8%	16,6%	14,1%	17,4%	27,2%
Nord est	26,4%	15,5%	14,7%	16,7%	26,8%
Italia	26,0%	15,6%	14,0%	15,6%	28,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BOEE17201L - Sezione 5A	3	2	1	4	5
Plesso BOEE17201L - Sezione 5B	4	0	1	3	6
Plesso BOEE17201L - Sezione 5C	1	2	1	1	8
Plesso BOEE17201L - Sezione 5D	3	2	1	1	5
Plesso BOEE17204Q - Sezione 5A	0	2	4	3	10
Plesso BOEE17204Q - Sezione 5B	2	4	1	2	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BOEE17200G	14,1%	13,0%	9,8%	15,2%	47,8%
Emilia-Romagna	28,7%	14,8%	12,2%	12,6%	31,7%
Nord est	26,6%	16,0%	13,5%	12,4%	31,4%
Italia	29,0%	16,0%	12,1%	11,9%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOEE17200G	7,5%	92,5%	14,6%	85,4%
Nord est	5,6%	94,4%	10,9%	89,1%
ITALIA	7,5%	92,5%	13,6%	86,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOEE17200G	11,1%	88,9%	4,7%	95,3%
Nord est	7,8%	92,2%	10,9%	89,1%
ITALIA	7,7%	92,3%	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BOEE17200G	0,8%	99,2%	0,7%	99,3%
Nord est	6,6%	93,4%	12,5%	87,5%
ITALIA	6,6%	93,4%	11,2%	88,8%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

I risultati complessivi degli studenti delle classi seconde e quinte della scuola primaria della nostra scuola nell'anno scolastico 2022/2023, in italiano e matematica, si confermano, come negli anni scorsi, nella media o al di sopra dei valori di riferimento nella quasi totalità delle classi. La percentuale degli alunni delle classi quinte di scuola primaria collocati nei diversi livelli di competenza, per l'inglese reading, è più bassa nel livello Pre-A1 e più alta in quello A1 rispetto ai valori di riferimento dell'Emilia Romagna, del Nord est, dell'Italia. Per il listening, nel livello PRE-A1, il dato è più basso rispetto all'Italia, all'Emilia Romagna e al Nord est. Nel livello A1, la percentuale risulta più alta rispetto all'Italia, all'Emilia Romagna e al Nord est. La percentuale relativa alla distribuzione degli studenti nelle diverse categorie di punteggio nelle prove di Italiano per le classi seconde è più alta nei livelli 3, 4 e 5 rispetto ai valori di riferimento. Per la matematica, la percentuale è più alta nel livello 4 e nel livello 5. Per le classi quinte, in italiano, il dato è più alto nel livello 5. In matematica la percentuale, inferiore nei livelli 1, 2, 3, è più alta nel livello 4 e 5 rispetto ai valori di riferimento. Per le classi quinte della scuola primaria la variabilità dentro le classi, in matematica, è superiore alla media del Nord est e dell'Italia.

Punti di debolezza

Nelle classi seconde, in italiano e matematica, la variabilità dentro le classi è inferiore rispetto al Nord est e all'Italia. Si registra tra le classi quinte, in inglese Reading e Listening, una variabilità inferiore alla media del Nord Est e dell'Italia. Risulta più alta la variabilità dentro le classi rispetto al Nord est e all'Italia. La variabilità dei risultati tra le classi, rispetto ai valori di riferimento, impegna l'intero Collegio dei docenti a riflettere sui dati raccolti per elaborare e condividere strategie didattiche utili a garantire omogeneità ed equilibrio nelle competenze raggiunte dagli studenti e nella composizione dei gruppi.



Autovalutazione



Critero di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi, sebbene inferiore in alcune situazioni, risulta superiore rispetto ai riferimenti, Nord est - Italia, nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Attorno alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e alle competenze chiave di cittadinanza ruota la programmazione educativa e didattica della scuola. Si fa riferimento, pertanto, ad una serie di competenze trasversali, non direttamente collegate alle discipline scolastiche tradizionali, quali le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, rapporti positivi con gli altri, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e dei principi costituzionali), le competenze digitali (uso consapevole e collaborativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione), le competenze personali (imparare a imparare, spirito di iniziativa, metodo di studio, assunzione di responsabilità). La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Le competenze chiave vengono valutate mediante l'osservazione, lo svolgimento di attività, progetti, prove e compiti autentici che prevedono la compilazione di rubriche di valutazione da parte dei docenti. Il modello di certificazione utilizzato è quello ministeriale.

Punti di debolezza

La scuola manca di un curriculum verticale d'Istituto per competenze e di una rilevazione statistica dei livelli di padronanza delle competenze certificate, in uscita dalla scuola primaria, attraverso il modello ministeriale. L'osservazione e la verifica in classe delle competenze chiave europee trasversali non sempre avviene attraverso il raccordo tra le diverse discipline.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. L'osservazione e la verifica in classe delle competenze chiave europee trasversali non sempre avviene attraverso il raccordo tra le diverse discipline.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BOEE17200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			62,99	62,19	62,87
BOEE17200G BOEE17201L - Sezione A	65,43	81%	↑	↑	↑
BOEE17200G BOEE17201L - Sezione B	62,06	88%	↔	↔	↓
BOEE17200G BOEE17201L - Sezione C	61,09	81%	↔	↔	↓
BOEE17200G BOEE17201L - Sezione D	65,09	73%	↑	↑	↑
BOEE17200G BOEE17204Q - Sezione A	75,75	81%	↑	↑	↑
BOEE17200G BOEE17204Q - Sezione B	74,62	96%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BOEE17200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			54,79	55,16	54,49
BOEE17200G BOEE17201L A	57,14	88%	↑	↑	↑
BOEE17200G BOEE17201L B	61,47	82%	↑	↑	↑
BOEE17200G BOEE17201L C	63,58	75%	↑	↑	↑
BOEE17200G BOEE17201L D	62,63	67%	↑	↑	↑
BOEE17200G	67,40	81%	↑	↑	↑



BOEE17204Q A					
BOEE17200G BOEE17204Q B	63,91	87%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BOEE17200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			199,34	200,47	196,56
BOEE17200G BOEE17201L A	202,93	92%	↑	↑	↑
BOEE17200G BOEE17201L B	204,87	88%	↑	↑	↑
BOEE17200G BOEE17201L C	208,85	92%	↑	↑	↑
BOEE17200G BOEE17204Q A	189,15	96%	↓	↓	↓
BOEE17200G BOEE17204Q B	208,15	92%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BOEE17200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			199,83	201,83	193,86



BOEE17200G BOEE17201L A	203,28	92%	↑	↑	↑
BOEE17200G BOEE17201L B	195,59	88%	↓	↓	↑
BOEE17200G BOEE17201L C	199,16	96%	↓	↓	↑
BOEE17200G BOEE17204Q A	194,45	96%	↓	↓	↑
BOEE17200G BOEE17204Q B	202,25	92%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola BOEE17200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			216,29	218,01	209,85
BOEE17200G BOEE17201L A	216,49	92%	↓	↓	↑
BOEE17200G BOEE17201L B	219,55	88%	↑	↓	↑
BOEE17200G BOEE17201L C	220,34	96%	↑	↓	↑
BOEE17200G BOEE17204Q A	199,60	96%	↓	↓	↓
BOEE17200G BOEE17204Q B	218,85	92%	↔	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola BOEE17200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			218,77	220,93	209,16
BOEE17200G BOEE17201L A	221,51	92%	↑	↑	↑
BOEE17200G BOEE17201L B	221,83	88%	↑	↑	↑
BOEE17200G BOEE17201L C	219,14	96%	↑	↑	↑
BOEE17200G	209,84	96%	↓	↓	↔



BOEE17204Q A					
BOEE17200G BOEE17204Q B	220,15	92%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

Gli esiti degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica di quinta primaria del 2022 dalle classi seconde, così come erano formate nel 2019, sono positivi. Il punteggio delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese Reading delle classi di terza secondaria di primo grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria, così come erano formate nel 2019, è inferiore al punteggio nazionale, a quello dell'Emilia Romagna e del Nord est.

Punti di debolezza

Mancano dati strutturati per valutare i risultati a distanza nel passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, rendendosi necessario implementare un organico sistema di rilevazione dei dati strutturati per valutare i risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado



dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		81,7%	87,7%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	64,6%	59,7%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		56,1%	61,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		15,9%	19,1%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		9,8%	6,8%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	87,8%	79,8%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	100,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	78,0%	77,7%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	85,4%	87,2%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	57,3%	58,0%	68,4%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		57,3%	62,9%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	91,5%	91,8%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	59,8%	58,3%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		52,4%	51,2%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	61,0%	62,1%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		15,9%	15,8%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		25,6%	26,3%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	62,2%	59,5%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	52,4%	52,6%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	59,8%	61,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curricolo, elaborato per singolo segmento scolastico, si articola per ciascuna disciplina in conoscenze ed abilità afferenti a ciascun obiettivo di apprendimento. I traguardi di competenza che la scuola ha individuato per gli studenti sono quelli della certificazione delle competenze al termine del ciclo scolastico. L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire agli allievi opportunità di crescita, esperienza, socializzazione, conoscenza, introducendo nuovi saperi e realizzando percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti. La scuola coinvolge gli enti e le associazioni del territorio, integrando la progettualità con un'ampia Offerta Educativa proposta dall'Ente Locale. L'Istituzione scolastica lavora sulle competenze chiave che vengono valutate mediante l'osservazione, lo svolgimento di attività, progetti, prove e compiti autentici che prevedono la compilazione di rubriche di valutazione da parte dei docenti. Il modello di certificazione utilizzato è quello ministeriale. Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono manifestati gli obiettivi e i traguardi di apprendimento da raggiungere, gli orientamenti educativi e le

Punti di debolezza

La scuola manca di un curricolo verticale d'Istituto per competenze, che possa rispondere alle attese educative, formative e inclusive degli alunni e del contesto locale, e di una rilevazione statistica dei livelli di padronanza delle competenze certificate, in uscita dalla scuola primaria, attraverso il modello ministeriale. Il passaggio di informazioni ed esperienze didattiche, protocolli, metodologie di lavoro e criteri di gestione della classe vanno rafforzati attraverso l'implementazione di piattaforme digitali di scambio e comunicazione. Si rende necessario, altresì, potenziare la costruzione condivisa e la somministrazione comune di prove strutturate in ingresso, intermedie e finali in italiano, matematica e inglese per classi parallele e rivedere le modalità e i criteri di valutazione, sulla base di indicatori e descrittori condivisi, anche alla luce delle più recenti disposizioni ministeriali.



progettualità dell'Istituto. Gli insegnanti della Direzione Didattica utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica e per la predisposizione di PEI e PDP. Vengono progettati percorsi didattici per specifici gruppi di alunni (con cittadinanza non italiana, con disabilità e DSA) e unità di apprendimento per il recupero delle competenze. La valutazione consente di orientare la programmazione ed eventualmente riprogettare specifici interventi didattici, promuovendo apprendimenti significativi, attraverso l'adozione di differenti strategie metodologiche e processi di didattica attiva e collaborativa, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi degli alunni, garantendo l'inclusione di tutti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curricolo per singolo segmento scolastico a partire dalle Indicazioni nazionali. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline è da sviluppare in modo più organico. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo, ma gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti sempre in modo chiaro. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Non tutti i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,4%	1,6%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	78,0%	71,7%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,1%	91,8%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,2%	2,5%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,8%	10,4%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,2%	0,8%	1,2%
In orario extracurricolare		50,0%	50,4%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,6%	95,4%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,2%	2,2%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		7,3%	5,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,



potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	95,1%	93,7%	93,7%
Classi aperte		37,8%	41,7%	39,5%
Gruppi di livello	✓	75,6%	71,1%	68,8%
Flipped classroom		37,8%	42,8%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	62,2%	59,1%	44,1%
Metodo ABA	✓	47,6%	32,4%	30,5%
Metodo Feuerstein		11,0%	5,7%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	40,2%	33,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		3,7%	3,8%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,3%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	76,8%	76,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	63,4%	57,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		37,8%	30,1%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	72,0%	67,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	95,1%	92,9%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	73,2%	67,5%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	43,9%	44,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	73,2%	71,0%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	91,5%	90,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		1,2%	1,9%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	1,4%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		1,2%	1,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		3,7%	3,6%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	59,8%	61,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		2,4%	3,8%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		8,5%	7,9%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola organizza attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, attuando interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, per rispondere ai bisogni formativi degli alunni. Negli anni sono state incrementate le dotazioni laboratoriali, creando nuovi spazi attrezzati, utilizzati con frequenza settimanale da tutte le classi grazie alla flessibilità nell'uso ed alla calendarizzazione delle attività. Per alcuni laboratori esistono dei referenti (biblioteca ed informatica). Tutti gli studenti hanno pari opportunità di accesso ai laboratori ed è condivisa una costante apertura verso gli ambienti esterni alla scuola, compresi gli spazi naturali e le risorse culturali del territorio. L'organizzazione oraria a tempo pieno incontra le necessità delle famiglie del territorio, garantendo momenti di esperienza diretta, nei momenti ricreativi e del pasto, per lo sviluppo delle competenze sociali. Relativamente alle relazioni tra studenti e tra studenti e docenti, nelle classi in cui si registrano situazioni di maggiori difficoltà vengono messe in atto adeguate strategie per la gestione delle stesse.

Punti di debolezza

La cura degli ambienti di apprendimento e l'utilizzo di ambienti esterni e delle risorse del territorio sono soggetti ad una serie di variabili connesse alle caratteristiche del personale, alla riduzione dello stesso, nonché ad alcune condizioni di discontinuità e precarietà. Per quanto riguarda l'utilizzo delle tecnologie in dotazione si evidenzia una disparità fra i plessi. Le strategie di gestione delle classi e le metodologie innovative non sono utilizzate in tutte le classi in modo omogeneo o quantomeno condiviso. Si ritiene, pertanto, di prioritaria importanza promuovere e attuare iniziative di formazione che coinvolgano un numero più ampio di soggetti e che possano avere ricadute significative sull'attività didattica e organizzativa.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono da implementare. All'interno dei Consigli di interclasse sono pochi i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	76,8%	73,0%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,6%	76,5%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	82,9%	87,7%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	42,7%	48,1%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	82,9%	75,4%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		40,2%	35,5%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione	✓	17,1%	12,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,1%	82,9%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni,		92,7%	91,2%	87,5%



associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓			
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	89,0%	92,0%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		41,5%	45,0%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		14,6%	9,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	80,2%	87,4%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	90,1%	87,9%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	87,7%	80,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	80,2%	79,9%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	84,0%	81,6%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	71,6%	63,2%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	80,2%	81,6%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		12,3%	8,0%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,2%	1,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,4%	86,5%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	33,3%	31,6%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,4%	7,4%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		25,9%	23,9%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		14,8%	14,6%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		18,5%	17,3%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		24,7%	26,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		21,0%	18,4%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		7,3%	6,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	79,3%	74,8%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		18,3%	19,2%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		25,6%	21,9%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		41,5%	39,7%	44,7%



Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		8,5%	9,9%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		65,9%	62,5%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		51,2%	43,8%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		12,2%	7,9%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola realizza percorsi per favorire la piena inclusione delle persone diversamente abili e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La partecipazione diffusa e il coinvolgimento di tutti gli attori responsabili del processo educativo, sono il presupposto su cui la scuola punta per la realizzazione di efficaci azioni di integrazione e di inclusione. Per ogni alunno con disabilità viene predisposto un PEI, tenendo conto delle osservazioni in contesto scolastico, della diagnosi e della dimensione bio-psico sociale. Sulla base dei P.E.I., condivisi da tutti i docenti curricolari e di sostegno, famiglie, ASL, educativa territoriale e tutte le figure di riferimento, vengono concordate le attività che prevedono il coinvolgimento attivo dell'alunno diversamente abile nel gruppo dei pari (attività di ricerca e laboratoriale, peer tutoring, lavori di gruppo), rendendolo protagonista del proprio processo di apprendimento. All'interno di una comunità inclusiva vengono praticate azioni di tutoring tra pari, per il sostegno alle attività svolte dagli alunni disabili. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità all'interno dei tre incontri annuali previsti per i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO). Il team docente predispone il PDP (Piano Didattico Personalizzato) sulla base di certificazione redatta

Punti di debolezza

L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali richiede alla scuola l'impegno di realizzare percorsi didattici personalizzati e individualizzati. La mancanza di specializzazione della maggior parte degli insegnanti di sostegno rende difficile la realizzazione di alcune metodologie didattiche. La continuità non è sempre garantita a causa della precarietà del personale docente di sostegno. Si registra un aumento di alunni "fragili", con difficoltà di autonomia e di competenze che vanno oltre il codice diagnostico.



dall'ASL o da professionisti privati. Il documento viene aggiornato con regolarità e condiviso con le famiglie. La scuola realizza attività su temi interculturali con positive ricadute sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e sulla comunità scolastica, adottando un protocollo di accoglienza per alunni stranieri. Osservazioni e verifiche sistematiche consentono di monitorare il raggiungimento degli obiettivi programmati. I criteri e le modalità di valutazione previsti tengono conto della situazione di partenza, dei risultati raggiunti, dei livelli essenziali previsti dalle Indicazioni Nazionali e di un'adeguata comunicazione con la famiglia, per favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi. La scuola promuove attività di potenziamento e recupero, a classi aperte e a piccolo gruppo, garantendo valore e significato all'inserimento, integrazione ed inclusione di tutti e di ciascuno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	98,9%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	75,6%	75,7%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	86,6%	85,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	73,2%	73,8%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	72,0%	68,1%	62,3%
Altre azioni per la continuità		9,8%	9,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.



Punti di forza

La scuola ritiene la continuità un fattore essenziale per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il percorso di continuità Infanzia - Primaria, avendo come punti di forza il confronto, la condivisione e la formazione tra i docenti, prevede la stesura di un documento individuale dove vengono riportati i livelli di competenze raggiunti in ogni campo di esperienza e incontri programmati fra bambini della scuola dell'infanzia e alunni della scuola primaria in cui si condividono attività che favoriscono la collaborazione, la socializzazione, l'inclusione, la conoscenza degli spazi e l'organizzazione scolastica. La formazione delle classi prime avviene attraverso una proposta elaborata dalle insegnanti della scuola dell'infanzia. Prima dell'inizio delle attività didattiche i docenti s'incontrano per il passaggio delle informazioni relative a ciascun alunno di ogni gruppo classe. Per quanto attiene la continuità scuola Primaria - scuola Secondaria di Primo grado, viene dato spazio e rilievo al passaggio di informazioni che avviene attraverso una scheda di sintesi e ai colloqui con i professori. Sono previsti percorsi specifici che riguardano momenti di condivisione di una lezione, visite della scuola da parte di alunni in ingresso e interviste da parte degli

Punti di debolezza

Complessivamente non si registrano importanti criticità in tale settore organizzativo poiché i processi messi in atto consentono di gestire in modo efficace le problematiche legate alla continuità del percorso formativo. Continuità Infanzia - Primaria: sulla base delle osservazioni in ingresso, appare che talvolta il complesso lavoro di formazione delle classi prime, che richiede un lungo percorso di osservazione e di condivisione di criteri per la formazione dei gruppi, possa essere ulteriormente migliorato e potenziato. Continuità Primaria - scuola Secondaria di Primo grado: la scuola secondaria di primo grado appartenente all'Istituto Comprensivo del territorio non sempre attiva percorsi di continuità strutturati con la Direzione Didattica.



alunni sull'organizzazione e progetti del nuovo ordine scolastico. Le classi vengono predisposte dai professori della scuola secondaria di primo grado sulla base delle informazioni ricevute dai docenti di scuola primaria. Per entrambi gli ordini di scuola sono organizzati percorsi individuali di passaggio per gli alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo)



La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,3%	0,7%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,7%	3,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,5%	2,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	12,0%	6,5%	6,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	33,7%	13,2%	12,9%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	BOEE17200G	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Numero di progetti	9	13	14	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	3.619	3.794,3	3.385,0	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	23,4%	22,9%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	24,3%	22,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	20,7%	15,8%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	57,7%	51,9%	37,3%
Lingue straniere	1	23,4%	36,6%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	16,2%	15,1%	18,9%
Attività artistico, espressive	1	26,1%	26,0%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	22,5%	26,0%	26,4%
Sport	0	9,0%	8,4%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	26,1%	21,4%	19,0%
Altri argomenti	0	26,1%	25,6%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola, nel definire la propria Mission, intende garantire la crescita personale e la formazione di "Cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani". La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso il confronto tra gli insegnanti in sede di Collegio dei docenti, di Consiglio di interclasse, degli incontri di programmazione per team docenti o per classi parallele. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi in itinere e in fase finale attraverso momenti di verifica e di confronto tra i docenti. Al termine dell'anno scolastico i dati relativi ai risultati scolastici degli alunni vengono analizzati e diventano il presupposto per gli interventi di recupero e potenziamento per l'anno successivo. Le modalità di organizzazione del personale ATA rispondono a primarie esigenze di trasparenza e oggettività, con attenzione anche alle dinamiche relazionali presenti nel contesto lavorativo e alla compatibilità ambientale. La ripartizione del Fondo di Istituto è definita attraverso parametri che consentono di quantificare le risorse ad inizio d'anno per programmare accuratamente le attività,

Punti di debolezza

Nell'ottica di un miglioramento in progress, vanno ulteriormente implementati gli strumenti di controllo e di monitoraggio delle attività, dei progetti e delle prove comuni. Si rende necessaria la somministrazione di questionari di gradimento rivolti a tutti gli stakeholder per pianificare ed attivare le opportune azioni di miglioramento, favorendo le relazioni con tutti gli interlocutori della comunità educante, dagli studenti ai genitori, dalle istituzioni locali all'associazionismo.



destinando il 30% al personale ATA e il 70% ai docenti. Accedono alle risorse il 60% dei docenti e tutto il personale ATA in servizio. I docenti dell'istituto, a seconda dell'attività assegnata, ricevono una lettera di incarico dove sono dettagliati i compiti conferiti. Il piano delle attività del personale ATA è definito ad inizio anno dal DSGA e contiene per ogni Collaboratore Scolastico e Assistente Amministrativo i compiti assegnati. Il regime delle assenze rappresenta da sempre il settore più importante nella gestione del personale della scuola, che fa riferimento a specifiche disposizioni normative. La scuola valorizza le risorse professionali avendo cura di implementare i processi decisionali creando i presupposti per un confronto dialettico aperto. Le risorse finanziarie sono gestite secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità per conseguire gli obiettivi programmati e dichiarati nel PTOF. Le risorse assegnate ai progetti che sono commisurate alle finalità, alla durata e ai beneficiari dei progetti tengono conto di specifici indicatori. Sebbene tra i progetti risultano prioritari quelli espressivi, di inclusione e di inglese, tutta l'offerta formativa risponde alle priorità definite dal PTOF e danno l'opportunità agli alunni di sperimentare l'utilizzo di una pluralità di linguaggi. La gestione delle risorse economiche impegna l'istituzione scolastica nel tentativo di assicurare tutti gli



strumenti per affrontare al meglio l'organizzazione didattica, amministrativa e contabile, per attivare i processi di innovazione tecnologica, nonché garantire l'adempimento dei fini istituzionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,6%	2,3%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	53,4%	48,6%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		19,0%	28,2%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		25,0%	20,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	4,2	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	13,0%	13,7%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	44,3%	47,2%	45,6%
Scuola e lavoro	0	13,0%	9,6%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	13,0%	13,7%	14,8%
Valutazione e miglioramento	1	22,6%	22,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	40,9%	42,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	21,7%	18,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	65,2%	60,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	19,1%	22,1%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	13,9%	15,7%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	8,7%	8,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,5%	18,1%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	12,2%	9,6%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,9%	2,0%	3,9%
Altri argomenti	1	37,4%	33,5%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	82,6%	79,9%	70,6%
Scuola Polo	0	27,0%	21,3%	31,7%
Rete di ambito	0	18,3%	27,8%	33,1%
Rete di scopo	0	11,3%	11,9%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	25,2%	25,7%	17,3%
Università	0	4,3%	3,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	34,8%	31,5%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	75,7%	70,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	13,9%	12,1%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	13,9%	12,1%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	1	33,9%	32,9%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	20,0%	17,7%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	8,7%	6,7%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	2,6%	4,2%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	39,1%	31,8%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,0%	1,3%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	42,2%	18,7%	15,4%	13,9%
Scuola e lavoro		3,4%	4,1%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,9%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento	21,7%	6,4%	8,4%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		15,6%	18,1%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,8%	5,2%	4,0%
Inclusione e disabilità		18,9%	22,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		5,3%	5,7%	2,8%



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		0,7%	1,9%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		1,0%	1,2%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		10,6%	13,6%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		3,6%	2,9%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		1,0%	0,5%	0,5%
Altri argomenti	25,3%	12,1%	13,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		12,1%	10,9%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	19,8%	15,5%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		17,2%	24,5%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		50,9%	49,1%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	2,8%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	7,9%	6,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	4,4%	10,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	54,4%	58,4%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,9%	1,5%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	27,2%	27,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	15,8%	12,2%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,5%	2,9%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	25,4%	27,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,6%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	4,4%	3,5%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,0%	6,6%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	4,4%	7,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	3,5%	1,6%	1,9%
Autonomia scolastica	0	2,6%	1,3%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	13,2%	15,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	8,8%	10,9%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	5,3%	7,5%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	7,9%	4,7%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	1	2,6%	1,5%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	4,4%	2,7%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	1	21,1%	18,1%	13,1%
Altro argomento	0	21,9%	26,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	73,8%	74,3%	73,5%
Scuola Polo	2	13,1%	11,3%	10,2%
Rete di ambito	0	9,3%	9,7%	10,1%
Rete di scopo	0	9,3%	11,3%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,1%	16,9%	12,4%
Università	0	0,0%	0,2%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	27,1%	33,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,8%	3,1%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		3,6%	2,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		24,6%	33,5%	26,8%
Il servizio pubblico		0,0%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,0%	5,2%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		4,3%	2,5%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,3%	0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,9%	4,0%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,5%	1,6%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,7%	1,1%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		0,8%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		1,1%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,0%	1,6%	1,0%



Relazioni sindacali			0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,9%	1,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,6%	0,8%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	14,3%	3,1%	2,3%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	7,1%	0,1%	0,5%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		1,5%	0,7%	0,4%
Gestione amministrativa del personale	14,3%	4,5%	3,4%	2,5%
Altro argomento		14,1%	14,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	79,3%	76,7%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		65,5%	63,5%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		56,9%	51,3%	57,6%
Accoglienza	✓	77,6%	74,2%	79,9%
Inclusione	✓	95,7%	95,1%	95,3%
Continuità	✓	90,5%	82,5%	80,7%
Orientamento		87,9%	84,5%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	74,1%	69,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,3%	98,0%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	72,4%	77,4%	78,6%
Temi disciplinari		66,4%	56,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		53,4%	45,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	74,1%	74,4%	72,3%
Altro argomento		37,1%	37,2%	35,4%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	21,7%	15,1%	11,8%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0%	10,8%	9,2%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	5,8%	4,2%	5,1%
Accoglienza	18,1%	6,2%	4,9%	5,8%
Inclusione	4,8%	8,8%	7,7%	8,1%
Continuità	6,0%	6,4%	5,1%	5,3%
Orientamento	0,0%	3,0%	2,3%	2,8%
Raccordo con il territorio	1,2%	2,6%	2,1%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	9,6%	4,0%	4,0%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	9,6%	2,5%	2,0%	2,1%
Temi disciplinari	0,0%	6,2%	6,3%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	2,0%	1,3%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	2,4%	4,1%	3,4%	3,4%
Altro argomento		1,6%	1,5%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Ritenendo la formazione in servizio strumento fondamentale per la crescita professionale, nonché indispensabile mezzo per migliorare la qualità dell'insegnamento, la scuola, ad inizio di ciascun anno scolastico, attraverso un questionario, monitora i bisogni formativi del personale per procedere ad una pianificazione delle attività di formazione. Previa assemblea con il personale ATA, è il DSGA ad indicare le aree formative per migliorare la qualità dei servizi amministrativi. Gli insegnanti partecipano a corsi di formazione attivati dalla scuola e dalla rete di ambito (Dalla valutazione al curricolo, Educare all'aria aperta: dalla natura all'arte, Inclusione scolastica, Leggere è un diritto?, Modalità e strumenti per l'osservazione e la valutazione degli apprendimenti in itinere, intermedi e finali, Il Curricolo verticale), quali occasioni di confronto e di condivisione delle buone pratiche, al fine di incentivare la motivazione degli studenti e a rendere più incisiva l'azione didattica. La scuola valorizza le professionalità presenti al proprio interno, riconoscendone le conoscenze e le competenze attraverso l'assegnazione di ruoli e incarichi. L'Istituzione scolastica tende a promuovere la collaborazione tra tutti i docenti, grazie anche alla costituzione di

Punti di debolezza

Pur effettuando annualmente il monitoraggio delle competenze professionali, in atto non è ancora disponibile una banca dati completa da aggiornare con sistematicità e da cui attingere per l'assegnazione degli incarichi. E' presente un ristretto numero di docenti che, seppur coinvolti nei lavori di gruppo, stentano ad assumere un ruolo attivo.



apposite commissioni e gruppi di lavoro che vedono come protagonisti gli insegnanti di ogni ordine e grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,3%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	7,3%	7,0%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,3%	4,7%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	20,7%	21,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,7%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,2%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,6%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,0%	4,7%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,7%	6,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	4,3%	6,4%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	12,2%	7,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,0%	7,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,0%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,9%	5,8%	7,0%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,7%	1,3%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9%	1,6%	1,6%
Altre attività	1	7,6%	10,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	77,1%	68,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		16,2%	22,6%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,7%	8,6%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Stato	0	21,6%	22,9%	30,8%
Regione	0	5,2%	4,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	20,7%	20,6%	12,0%
Unione Europea	0	2,7%	1,9%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	7,9%	7,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	2	41,8%	42,8%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale % BOLOGNA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,0%	14,2%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,6%	8,7%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	62,2%	55,5%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	1,8%	2,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,4%	18,8%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,9%	1,7%	2,2%
Convenzioni	2	13,9%	21,3%	16,0%
Patti educativi di comunità	1	0,9%	0,8%	0,7%
Accordi quadro	0	0,5%	0,4%	0,2%
Altri accordi formalizzati	1	2,2%	3,7%	2,3%
Totale accordi formalizzati	4	16,0%	22,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
--	-------------------------	-------------------------	---	-----------------------



	BOEE17200G	BOLOGNA		
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,8%	6,2%	7,0%
Università		17,7%	18,0%	18,1%
Enti di ricerca		3,9%	3,1%	3,7%
Enti di formazione accreditati		7,8%	8,3%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		9,5%	10,4%	10,1%
Associazioni sportive		12,6%	11,4%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	12,4%	13,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	17,9%	17,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	9,5%	8,9%	7,4%
Altri soggetti		2,9%	3,0%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	5,7%	6,1%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,2%	6,1%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,0%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,5%	6,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	✓	1,7%	2,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		10,3%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,9%	7,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	9,6%	9,2%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con		7,9%	7,5%	4,9%



cittadinanza non italiana	✓			
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,4%	3,5%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	2,6%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,1%	9,4%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	5,2%	5,9%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,6%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		5,4%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	18%	19,8%	21,0%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BOEE17200G	✓			
	Riferimento provinciale BOLOGNA	25,3%	50,7%	16,0%	8,0%
	Riferimento regionale	24,9%	57,3%	13,9%	3,9%



	EMILIA ROMAGNA				
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BOEE17200G				✓
	Riferimento provinciale BOLOGNA	0,0%	8,0%	36,0%	56,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,6%	7,4%	32,9%	59,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BOEE17200G			✓	
	Riferimento provinciale BOLOGNA	5,3%	13,3%	46,7%	34,7%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	4,2%	20,5%	43,6%	31,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,5%	15,3%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,5%	15,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,7%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,3%	16,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,9%	12,7%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	7,4%	8,8%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	5,0%	5,1%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	8,1%	9,0%	7,4%
Altre modalità		2,5%	2,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	28,1%	29,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BOEE17200G	Riferimento provinciale BOLOGNA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	30.0	16.9	20.7	20.2

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La Scuola è integrata nella comunità territoriale, nella sua storia e nella sua cultura. Gli accordi di rete facilitano il miglioramento delle pratiche educative e didattiche. La collaborazione con gli enti territoriali risulta positiva e costruttiva, in relazione alle finalità educativo-didattiche dell'Istituto. Ad inizio di ciascun anno scolastico, in appositi incontri scuola - famiglia, vengono esposte le coordinate pedagogico-didattiche stabilite dal Collegio dei Docenti. Tali incontri hanno una notevole importanza perché, consentendo alle famiglie di interagire nei processi formativi, ne determinano una precisa corresponsabilità educativa. I genitori partecipano alla definizione dell'Offerta Formativa nelle sedi istituzionali previste (Consiglio di intersezione e di Interclasse, Assemblee di classe). Esistono forme consolidate di collaborazione con le famiglie volte al reperimento di risorse per il miglioramento dell'Offerta Formativa: feste di scuola, mercatini, organizzazione di eventi culturali e/o ricreativi. I regolamenti della scuola sono elaborati in modo congiunto e condiviso con i rappresentanti dei genitori. Nel corso degli anni sono stati realizzati percorsi di formazione afferenti la genitorialità, riguardanti prevalentemente l'educazione alla salute. La scuola utilizza per una

Punti di debolezza

Non sempre si colgono le opportunità degli accordi di rete sia da un punto di vista professionale sia per le maggiori risorse finanziarie assegnate e disponibili. La percentuale di genitori votanti al Consiglio di Circolo è più bassa rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali.



comunicazione efficiente ed efficace con le famiglie e gli stakeholder il sito, la mail istituzionale e il registro elettronico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli studenti assicurando standard di apprendimento comuni

TRAGUARDO

Nel triennio 2022/2025 incrementare la percentuale di studenti che, in uscita dalla scuola Primaria, si collocano nel livello di valutazione intermedio e avanzato in italiano, matematica e inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo verticale d'Istituto per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere sistematica la somministrazione di prove strutturate comuni iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e inglese
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare pratiche educativo - didattiche inclusive in relazione ai diversificati bisogni formativi di ciascun alunno





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare il livello di competenza digitale degli alunni

TRAGUARDO

Nel triennio 2022/2025 incrementare il livello di competenza digitale degli alunni in uscita dalla scuola Primaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare percorsi didattici finalizzati al potenziamento delle competenze digitali degli studenti
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento innovativi attraverso l'uso delle nuove tecnologie integrate con la didattica
3. **Inclusione e differenziazione**
Garantire la personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'uso delle nuove tecnologie integrate con la didattica
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e attuare iniziative di formazione che coinvolgano un numero più ampio di soggetti e che possano avere ricadute significative sull'attività didattica e organizzativa



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'ambito degli esiti scolastici, si è scelto di individuare quale priorità, quella di "Migliorare gli esiti degli studenti assicurando standard di apprendimento comuni", per intraprendere un percorso pedagogico - didattico finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Si renderà sistematica la somministrazione di prove strutturate comuni iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e inglese, definendone i criteri di valutazione e costruendo un curricolo verticale, favorendo la didattica per competenze. Per quanto attiene l'area delle competenze chiave europee, sebbene questa non presenti indicatori nazionali di confronto, da un'indagine statistica sulle competenze possedute dagli alunni in uscita dalla scuola Primaria, rilevate mediante la certificazione delle competenze secondo il modello Ministeriale, si è scelto di individuare come priorità il miglioramento delle competenze digitali, che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, prevedendo una mobilitazione di tutte le risorse presenti e di perseguire un'azione di rinnovamento della scuola che operi in tale direzione, tenendo conto degli obiettivi prioritari



dell'Istituto, in coerenza con il più recente Quadro di Riferimento Europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2, in linea con i principi che ispirano il Next Generation EU e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.